Croce Rossa Italiana
Comitato Nazionale
Ufficio Stampa

Croce Rossa Italiana

COMUNICATO STAMPA

ANZIANI E COVID-19: PROGETTO DELLA CROCE ROSSA PER COMBATTERE L'ISOLAMENTO DEGLI OSPITI DELLE RSA

Roma, 11 novembre 2021 - Alfabetizzazione digitale (soprattutto attraverso l'insegnamento dell'uso dello smartphone, delle principali app e dei social media) per combattere l'isolamento sociale e la solitudine, acuiti dalla pandemia.

Al via il nuovo progetto pilota della Croce Rossa Italiana finalizzato a **limitare il senso di solitudine degli ospiti di alcune Residenze Sanitarie Assistenziali** e favorire le relazioni con i propri familiari, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione.

Dall'inizio della pandemia da Covid-19, le **RSA sono state duramente colpite**, in particolare per la vulnerabilità e la fragilità delle persone ospitate e per le difficoltà organizzative incontrate nel tentativo di ridurre il rischio di contagi.

"Sin dall'inizio della pandemia – spiega **Francesco Rocca, Presidente della Croce Rossa Italiana e di IFRC** – ci siamo occupati della solitudine ogni forma. Il lockdown aveva costretto tutti ad un isolamento forzato, tuttavia una fascia di popolazione è stata più vulnerabile a questa condizione: gli anziani hanno risentito della situazione in maniera spesso drammatica. Abbiamo cercato di essere accanto a loro con i servizi di pronto-spesa e pronto-farmaco, con il sostegno psicologico e la telecompagnia. Oggi siamo lieti di poter supportare gli ospiti delle RSA attraverso questo nuovo progetto su tutto il territorio nazionale, sostenuto dalla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC), affinché la pandemia di solitudine conseguente al Covid-19 possa continuare ad essere concretamente contrastata".

Secondo un'**indagine condotta dall'Istituto Superiore di Sanità in oltre 1300 RSA**, su 9154 deceduti, 680 (il 7,4%) erano risultati positivi al tampone e 3.092 (ovvero il 33,8%) avevano presentato sintomi simil-influenzali, ma non erano stati sottoposti a tampone. In sintesi, quattro morti su dieci sono stati sospetti Covid-19. Proprio per tutelare la salute fisica degli anziani e preservarli dall'imminente rischio infettivo è stato necessario interrompere i contatti con l'esterno – parenti e amici – privandoli così degli affetti e del supporto psicologico. Misure che hanno inevitabilmente causato "effetti collaterali" sulla popolazione dei pazienti residenti in RSA: isolamento sociale e solitudine sono, infatti, tra i principali fattori di rischio che possono concorrere ad un cattivo stato di salute psico-fisico e ad un maggiore rischio di depressione e ansia.

Il progetto della Croce Rossa Italiana nasce proprio per **migliorare la qualità di vita** degli ospiti delle RSA, favorendo il **colloquio diretto con i loro familiari**, con i volontari e il mondo esterno, promuovendo attività di apprendimento digitale e ricreative e riducendo le distanze sociali e le sensazioni di solitudine, nel rispetto della sicurezza e della protezione delle persone.

Finanziato dalla Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC), inizialmente il progetto vedrà il coinvolgimento di 10 Comitati di Croce Rossa (Torino, Catania, Venezia, Aprilia, Pesaro,

Croce Rossa Italiana
Via Ramazzini, 31 - 00151 Roma
stampa@cri.it
C.F. e P.IVA 13669721006

Casal di Principe, Alto Casertano e Matesino, Paderno Dugnano, Loreto e Mascalucia) e successivamente potrà essere replicato in altri contesti.

Link al video **https://www.youtube.com/watch?v=-ooJ0ynys0M**

Associazione della Croce Rossa Italiana
Via Ramazzini , 31 - 00151 Roma
Ufficio.stampa@cri.it
C.F. e P.IVA 13669721006